

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 23 MARZO 2010**

Il giorno 23 del mese di marzo dell'anno 2010, alle ore 15.00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 3198 Pos. A/11 del 16.3.2010 che all'inizio della seduta è composto come segue:

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Roberto Sani	P
2	Pro-Rettore	Luigi Lacchè	P
3	Preside Facoltà Giurisprudenza	Rino Frolidi	P
4	Preside Facoltà Lettere e Filosofia	Gianfranco Paci	P
5	Preside Facoltà Scienze Politiche	Francesco Adornato	P
6	Preside Facoltà Economia	Antonella Paolini	P
7	Preside Facoltà Scienze della Formazione	Pier Giuseppe Rossi	P
8	Preside Facoltà Scienze della Comunicazione	Maurizio Ciaschini	G
9	Preside Facoltà Beni Culturali	Enzo Catani	P
10	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Gianluca Contaldi	P
11	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Anna Ascenzi	G
12	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Mariano Cingolani	P
13	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Luciana Gentilli	P
14	Rappresentante degli Studenti	Vittorio Guastamacchia	P
15	Rappresentante degli Studenti	Eleonora De Vita	G
16	Rappresentante del p.t.a.	Giovanni Gison	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Rita Monacelli	P
	Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 3.1 Corso di formazione "Lifelong ed emolinfopatologia" seconda edizione – istituzione e attivazione
 - 3.2 Corso master in "Relations with eastern countries" nona edizione a.a.

2010/2011 – istituzione e attivazione

- 3.3 Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche con sede amministrativa Università degli Studi di Milano Bicocca – sottoscrizione convenzione
 - 3.4 Scuola di Dottorato in Economia “Giorgio Fuà” con sede amministrativa Università Politecnica delle Marche – sottoscrizione convenzione
 - 3.5 Co-tutela internazionale di tesi – sottoscrizione convenzione con Università di Nantes – dott.ssa Lise Rihouey
 - 3.6 Co-tutela internazionale di tesi – sottoscrizione convenzione con Università Parigi IV – Sorbona – dott.ssa Emanuela Marini
- 4. Area Affari Generali:**
- 4.1 Elezione del Rettore – Commissione elettorale di garanzia
 - 4.2 Regolamento Didattico di Ateneo – modifica art. 23
 - 4.3 ISTAO – contributo anno 2010
 - 4.4 Convenzione con Minerva Consulting
 - 4.5 Convenzione con Kilgray Translation Technologies
 - 4.6 Convenzione con Provincia di Ascoli Piceno – rinnovo
 - 4.7 Convenzione con consigli provinciali dei consulenti del lavoro di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Fermo
 - 4.8 Convenzione Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano
 - 4.9 Convenzione con I.Ri.Fo.R. onlus
 - 4.10 Convenzione con Provincia di Macerata
 - 4.11 Centro Studi e Formazione s.r.l. di San Benedetto del Tronto
- 5. Area Segreteria Studenti:**
- 5.1 ICT4University –Campus Digitali – Progetto Passepartout – processo di verbalizzazione on line degli esami – modifiche
 - 5.2 Offerta formativa a.a. 2010/2011 – Ordinamenti didattici – adeguamenti al parere CUN
- 6. Sistema Bibliotecario di Ateneo:**
- 6.1 Corsi sulla ricerca bibliografica
 - 6.2 Attività di fund-raising
 - a. Progetto sponsorizzazioni
 - b. Progetto pubblicità in biblioteca
 - c. Progetto Membership
 - d. Book gifts: donazioni a favore della Biblioteca didattica per l’acquisto di libri
- 7. Centro Linguistico di Ateneo:**
- 7.1 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua italiana CELI – Stipula convenzione con l’Università per Stranieri di Perugia anni 2010/2011/2012
 - 7.2 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese Cambridge ESOL – Rinnovo convenzione anni 2010/2011/2012 – Autorizzazione stipula contratto integrativo con il dott. Martin Harper quale “Centre Exams

Manager”

7.3 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua tedesca – Rinnovo convenzione Goethe Institut anno 2010

8. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Senatori le seguenti comunicazioni:

- Sono stati resi disponibili i dati relativi al rapporto AF/FFO per l'anno 2009. Applicando la sola normativa sugli sconti e le agevolazioni, senza considerare le entrate da convenzioni destinate alle assunzioni di personale di ruolo, il rapporto dovrebbe attestarsi intorno all'88,50 per cento. La percentuale sarà ulteriormente ridotta una volta inseriti nel sistema Proper i dati sulle convenzioni attive. Considerate le decurtazioni imposte dal Ministero sul FFO la notizia è da considerare particolarmente positiva in quanto permette all'Ateneo di procedere, almeno per il 2010, con le assunzioni di ricercatori programmate.
- Il Rettore fa presente che in vista delle sessioni degli organi di governo fissate per il mese di aprile, nelle quali si dovrà deliberare sulla presa in servizio dei ricercatori in base a quanto deciso nella seduta di gennaio, le Facoltà devono pronunciarsi sui criteri da applicare ai fini dell'individuazione specifica delle persone da assumere.
- L'Ateneo di Macerata ha ricevuto una somma pari a circa 55.000 Euro grazie alla quota (5 per mille) delle dichiarazioni dei redditi destinata a finanziare la ricerca scientifica; si parla della contribuzione relativa all'anno 2008. Questo dato è da considerare con estremo favore in considerazione del fatto che rispetto al 2007 tale voce di entrata risulta raddoppiata. Nonostante ciò, la nostra Università risulta ancora la meno finanziata tra le istituzioni universitarie marchigiane. Il canale del 5 per mille rappresenta senz'altro un'opportunità importante di approvvigionamento di risorse tanto da meritare massima attenzione e cura da parte dell'Ateneo.
- Il Direttore del CUP (Consorzio Universitario Piceno), Dott. Pierluigi Raimondi, ha inoltrato presso l'Ateneo una nota (Prot. n. 3157 /IA/22 del 15 marzo 2010) con la quale chiede la rinegoziazione degli accordi contenuti nella convenzione stipulata in data 05 luglio 2005. Quanto sopra a causa della contingente riduzione delle risorse finanziarie destinate a coprire le obbligazioni assunte dal CUP con la firma dell'atto convenzionale. Il Rettore legge ai senatori la nota del Dott. Raimondi nonché la lettera di risposta (Prot. n. 3469/IA/22 del 23 marzo 2010) con la quale sono state rappresentate al CUP le esigenze dell'Ateneo e le difficoltà che una improvvisa, imprevedibile, riduzione di risorse andrebbe a generare. Sarà certamente necessario avviare un tavolo di confronto con gli organi del Consorzio Universitario Piceno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la bozza del verbale della seduta del 23 febbraio 2010.

Il Senato Accademico,
esaminato il documento;
con voti favorevoli unanimi;
approva il verbale della seduta del 23 febbraio 2010.

3. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

3.1 Corso di formazione "Lifelong ed emolinfopatologia" seconda edizione – istituzione e attivazione

La Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato la proposta di istituzione e attivazione della seconda edizione di un corso di formazione denominato "*Lifelong Learning ed Emolinfopatologia*", da realizzare nel secondo semestre dell'anno accademico 2009/2010 a partire dal mese di maggio.

Gli aspetti fondamentali del corso proposto sono sintetizzati nel modulo allegato alla delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 3.3.2010.

Il Senato Accademico,
visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata in vigore;
visto il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore;
visto il Regolamento dei Corsi Master, di perfezionamento e di formazione approvato con D.R. n. 789 del 08/07/2008;
vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 03/03/2010 come modificata dalla nota inviata il 22/03/2010;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare l'istituzione e l'attivazione di un corso di formazione denominato "*Lifelong Learning ed Emolinfopatologia*", da realizzare nell'anno accademico 2009/2010, secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nella proposta di istituzione;
- di ribadire che l'attivazione dei corsi è subordinata alla capacità di autofinanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici o privati esterni, che a vario titolo collaborano alla sua realizzazione;

- di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con soggetti pubblici o privati esterni all'Università.

3.2 Corso master in “*Relations with eastern countries*” nona edizione a.a. 2010/2011 – istituzione e attivazione

La Facoltà di Scienze Politiche ha presentato la proposta di istituzione della nona edizione del master di primo livello in “*Relations with eastern countries*”, da attivare nell'anno accademico 2010/2011, volto a promuovere canali permanenti e strutturali di relazioni economiche, culturali e politiche con i Paesi dell'Europa orientale, della Russia, dell'India e della Cina per una cooperazione che sostenga l'internazionalizzazione delle istituzioni e delle PMI marchigiane e a formare figure professionali in grado di operare sui mercati internazionali con competenze innovative e trasversali.

Il corso, i cui aspetti fondamentali sono sintetizzati nel prospetto allegato, ha esigenze organizzative peculiari, poiché intende favorire la partecipazione di studenti stranieri, le cui pratiche di iscrizione richiedono tempi più lunghi.

Il Senato Accademico,
visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;
visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
visto il vigente Regolamento dei Corsi Master, di perfezionamento e di formazione;

vista la proposta di istituzione deliberata dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 17/03/2010;

considerata la peculiarità del corso;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare, per l'anno accademico 2010/2011, l'istituzione del master di primo livello in “*Relations with eastern countries*” secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nel prospetto allegato;
- di ribadire che l'attivazione del corso è subordinata alla sua capacità di autofinanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici o privati esterni, che a vario titolo decidano di collaborare alla sua realizzazione;
- di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento del corso tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici o privati esterni all'Università, che decidano di collaborare alla sua attuazione.

3.3 Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche con sede amministrativa Università degli Studi di Milano Bicocca – sottoscrizione convenzione

L'Università degli Studi di Milano Bicocca ha presentato la richiesta affinché questa Università partecipi, in qualità di sede consorziata, all'istituzione e al funzionamento della Scuola di Dottorato di ricerca in *Scienze giuridiche* – ciclo XXV, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. In particolare si richiede all'Università di Macerata di contribuire al funzionamento del suddetto corso mettendo a disposizione le strutture edilizie, le attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche esistenti presso i Dipartimenti e i laboratori cui il corso fa capo, nonché la partecipazione di propri docenti per le attività di didattica e ricerca.

Il Senato Accademico,

vista la richiesta di adesione al consorzio per l'attivazione e il funzionamento della Scuola di Dottorato di ricerca in *Scienze giuridiche* – ciclo XXV, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca;

considerato che la partecipazione non comporta oneri finanziari per il finanziamento di borse di studio a carico dell'Ateneo di Macerata;

vista la delibera favorevole del Consiglio di Istituto di Studi Storici in data 09/03/2009;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di dare parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Macerata al consorzio per l'attivazione e il funzionamento della Scuola di Dottorato di Ricerca in *Scienze giuridiche*, ciclo XXV, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione dei documenti necessari alla partecipazione dell'Università di Macerata in qualità di sede consorziata, senza alcun onere finanziario.

3.4 Scuola di Dottorato in Economia "Giorgio Fuà" con sede amministrativa Università Politecnica delle Marche – sottoscrizione convenzione

L'Università Politecnica delle Marche ha presentato la richiesta affinché questa Università partecipi, in qualità di sede consorziata, all'istituzione e al funzionamento della Scuola di dottorato di ricerca della Facoltà di Economia "G. Fuà" – ciclo XXV, con sede amministrativa presso l'Università Politecnica delle Marche. In particolare si richiede all'Università di Macerata di contribuire al funzionamento del suddetto corso mettendo a disposizione le strutture edilizie, le attrezzature scientifiche,

didattiche e bibliografiche esistenti presso i Dipartimenti e i laboratori cui il corso fa capo, nonché la partecipazione di propri docenti per le attività di didattica e ricerca.

Il Senato Accademico,

vista la richiesta di adesione al consorzio per l'attivazione e il funzionamento della Scuola di dottorato di ricerca della Facoltà di Economia "G. Fuà" – ciclo XXV, con sede amministrativa presso l'Università Politecnica delle Marche;

considerato che la partecipazione non comporta oneri finanziari per il finanziamento di borse di studio a carico dell'Ateneo di Macerata;

vista la delibera favorevole del Consiglio di Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie in data 18/06/2009;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di dare parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Macerata alla Scuola di Dottorato di ricerca della Facoltà di Economia "G. Fuà" – ciclo XXV, con sede amministrativa presso l'Università Politecnica delle Marche;
- di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione dei documenti necessari alla partecipazione dell'Università di Macerata in qualità di sede consorziata, senza alcun onere finanziario.

3.5 Co-tutela internazionale di tesi – sottoscrizione convenzione con Università di Nantes – dott.ssa Lise Rihouey

L'Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca ha ricevuto l'atto convenzionale avente ad oggetto l'istituzione di una co-tutela di tesi a favore della dott.ssa Lyse Rihouey,, dottoranda iscritta presso l'Università di Nantes - Sorbona, con l'Università degli Studi di Macerata, Dottorato di Ricerca in *Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario*, diretto dal prof. Francesco Adornato.

La tesi sarà diretta dalla prof.ssa Catherine Del Cont per la parte francese e dal prof. Francesco Adornato per la parte italiana.

La dottoranda sarà tenuta a formalizzare l'iscrizione presso l'Ateneo maceratese con il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e all'assicurazione civile obbligatoria e frequenterà le strutture scientifiche per almeno il 40% della durata del corso,

Il Direttore del corso ha comunicato con nota del 25 febbraio u.s. il parere favorevole.

Il Senato Accademico,

vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;

visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
visto il parere favorevole del Direttore del corso di Dottorato in *Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario*;
vista la di convenzione per regolare i rapporti tra le due Università relativamente al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Co-tutela di tesi;
con voti favorevoli unanimi;
delibera di dare parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università di Nantes per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in co-tutela di tesi, a favore della dott.ssa Lyse Rihouey.

3.6 Co-tutela internazionale di tesi – sottoscrizione convenzione con Università Parigi IV – Sorbona – dott.ssa Emanuela Marini

L'Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca ha ricevuto l'atto convenzionale avente ad oggetto l'istituzione di una co-tutela di tesi a favore della dott.ssa Emanuela Marini, dottoranda iscritta presso l'Università di Parigi IV - Sorbona, con l'Università degli Studi di Macerata, Dottorato di Ricerca in *Storia linguistica dell'Eurasia*, diretto dal prof. Diego Poli.

La tesi sarà diretta dal prof. Michèle Fruyt per la parte francese e dal prof. Paolo Poccetti dell'Università Roma Tor Vergata (componente del Collegio docenti del corso) per la parte italiana.

La dottoranda sarà tenuta a formalizzare l'iscrizione presso l'Ateneo maceratese con il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e all'assicurazione civile obbligatoria e frequenterà le strutture scientifiche per almeno il 30% della durata del corso,

Il Direttore del corso ha comunicato con nota del 03 marzo u.s. il parere favorevole.

Il Senato Accademico,
vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;
visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
visto il parere favorevole del Direttore del corso di dottorato in *Storia linguistica dell'Eurasia*;
vista la di convenzione per regolare i rapporti tra le due Università relativamente al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Co-tutela di tesi;
con voti favorevoli unanimi;
delibera di dare parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università di Parigi

IV - Sorbona per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in co-tutela di tesi, a favore della dott.ssa Emanuela Marini.

4. Area Affari Generali

4.1 Elezione del Rettore – Commissione elettorale di garanzia

Il Rettore introduce l'argomento rappresentando al consesso ogni dettaglio riguardante la situazione introdotta dal Prof. Ginesio Mantuano in relazione alla figura del Decano, titolare della funzione di convocare il corpo elettorale ai fini dell'elezione del Rettore.

Il Prof. Sani legge ai senatori la nota di risposta inviata al Prof. Mantuano dopo aver effettuato, anche mediante coinvolgimento degli Uffici dell'Amministrazione, un dovuto approfondimento della questione. Ricorda che in occasione dell'ultima tornata elettorale (2006) l'interpretazione data alle fonti normative interne escluse la possibilità di considerare, per l'individuazione del Decano, i docenti fuori ruolo.

Il dibattito aperto in seno all'argomento orienta il Senato ad adottare, in adesione alle argomentazioni svolte nella nota di risposta inoltrata al Prof. Mantuano, una soluzione coerente con l'orientamento preso nell'ultima occasione di applicazione della normativa statutaria.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

considerato che nei primi giorni del mese di giugno p.v. si terranno le elezioni del Rettore per il prossimo quadriennio accademico 2010/2014;

visto lo Statuto di Autonomia;

visto il Regolamento di organizzazione di Ateneo, emanato con D.R. n. 466 del 1° aprile 2006, che prevede all'art. 3 la costituzione della Commissione elettorale di garanzia;

ritenuto opportuno procedere alla designazione dei docenti, componenti la Commissione suddetta;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di designare per la costituzione della Commissione elettorale di garanzia di cui all'art. 3 del Regolamento in premessa, i seguenti docenti:

prof. Alberto Febbrajo Decano- Presidente

Membri effettivi:

prof. Francesco Prosperi

prof. Francesco de Leonardis

Membri supplenti:

prof. Maurizio Sciuto

prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

4.2 Regolamento Didattico di Ateneo – modifica art. 23

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che le modifiche proposte sono destinate ad introdurre semplificazioni alle procedure che riguardano gli esami di profitto.

Il Prof. Lacchè, considerato che nella istituenda anagrafe della ricerca sarà previsto un campo di rilevazione del numero degli esami effettuati dal docente, chiede se dal sistema che si sta introducendo risultino gli esami svolti ma non verbalizzati (ad esempio, in ragione dell'esito negativo o della rinuncia al voto manifestata dallo studente).

Il Preside Prof. Rossi precisa che per quanto riguarda gli esami scritti la procedura rileva certamente tutti gli esami svolti. Con riferimento agli esami orali l'inserimento nel sistema degli esami con esito non verbalizzato dovrà essere curato dal docente interessato.

Al termine del dibattito,

Il Senato Accademico,

visto il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. n. 1200 del 29.11.2008;

visto il testo vigente dell'art. 23 del suddetto Regolamento;

vista la proposta di modifica del suddetto articolo finalizzata a garantire uno snellimento delle procedure di verbalizzazione degli esami, in vista dell'imminente avvio delle modalità di verbalizzazione *on line* e del prossimo passaggio alla firma digitale dei verbali;

considerato che la stessa proposta tiene conto, altresì, delle linee di indirizzo del nuovo progetto "Università Digitale" diffuse con nota del Direttore del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5.3.2010 ;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare il testo dell'art. 23, come di seguito riportato con le modifiche e le integrazioni evidenziate in ***corsivo neretto***:

Regolamento Didattico di Ateneo D.R. n. 1200 del 29.11.2008

Art. 23

Verifiche del profitto

...omissis...

Nel comma 10 sono apportate le integrazioni evidenziate in **neretto corsivo**:

10. Le commissioni possono articolarsi in sottocommissioni per procedere a valutazioni contestuali di più insegnamenti o per verificare settori specifici di preparazione. In ogni fase dell'esame ciascun candidato è valutato da almeno due componenti della commissione che possono procedere a valutazioni parziali relativamente al proprio ambito di competenza. Le commissioni di esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto di ogni singolo insegnamento; la lode è concessa all'unanimità. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. **Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati nell'apposito verbale, firmato dal Presidente della Commissione.** Se il candidato si ritira o viene respinto l'esame non compare sul suo curriculum di studi. ~~ed è verbalizzato solamente sul registro della commissione con relativa analitica annotazione da cui risultino i debiti formativi ancora da colmare.~~ Il candidato può ripetere in ogni tempo utile le prove risultate insufficienti. Nei casi in cui il numero dei candidati ritirati o respinti sia consistente, le Facoltà possono predisporre corsi di sostegno o integrativi. **Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.**

...omissis...

Il comma 12 è completamente sostituito dal seguente:

12. Nelle more dell'adozione della firma digitale, il verbale cartaceo di cui al comma 10, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa dal Presidente della Commissione, deve essere trasmesso alla Segreteria Studenti competente entro sette giorni dal completamento della sessione d'esame. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti responsabili costituisce dovere didattico.

Sono aggiunti i seguenti commi 13, 14 e 15:

13. Una volta adottata la firma digitale, il verbale di cui al comma 10 deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente della Commissione entro i medesimi termini indicati nel comma precedente.

14. Il Presidente della Commissione attesta sul verbale, sotto la propria responsabilità, la composizione della Commissione, nonché il regolare funzionamento della stessa.

15. I Consigli di Corso di Studio esercitano il controllo sulle modalità di verifica e sui criteri di valutazione.

4.3 ISTAO – contributo anno 2010

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico;

vista la nota del 8.4.09 con cui il Presidente della Provincia di Macerata e i Rettori degli Atenei di Camerino e di Macerata hanno formulato al Presidente dell'Istituto Adriano Olivetti la richiesta di adesione unitaria e la disponibilità ad avere una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

vista la delibera n. 183 del 21.4.09 della Giunta Provinciale di Macerata relativa all'adesione in forma congiunta, con gli Atenei di Macerata e Camerino, all'ISTAO, per il triennio 2009/11 e alle ripartizione delle quote di adesione in parte uguali tra i tre enti;

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di quest'Ateneo, nelle rispettive sedute del 23.6.09 e 26.6.09, che prevedono l'adesione all'ISTAO, per il triennio 2009/11, in qualità di membro partecipante in forma associata con l'Università di Camerino e la Provincia di Macerata nonché la corresponsione, a titolo di quota associativa per il primo dei tre anni, dell'importo di €6.666,00 al fine di raggiungere la somma minima di €20.000,00, corrisposta dagli enti di cui sopra e dall'Università di Macerata, che consente di designare, in forma congiunta, un rappresentante nel C.d.A. dell'Istituto;

considerato che nella stessa delibera viene designata la prof.ssa Antonella Paolini quale membro supplente per la prima metà del mandato e membro effettivo per la seconda metà del mandato in alternanza col membro designato dall'Università di Camerino (prof. Giuseppe Losco);

sentiti, per le vie brevi, i due enti sopracitati i quali hanno manifestato l'intenzione di continuare nell'impegno (l'Ateneo di Camerino ha già predisposto il mandato per la seconda tranche di pagamento);

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere alla corresponsione all'ISTAO di Ancona, a titolo di quota associativa per il secondo dei tre anni, l'importo di €6.666,00 al fine di raggiungere la somma minima di €20.000,00, corrisposta dagli enti di cui sopra e dell'Università di Macerata, che consente di designare, in forma congiunta, un rappresentante nel C.d.A. dell'Istituto.

4.4. Convenzione con Minerva Consulting

Il punto è rinviato per approfondimenti.

4.5 Convenzione con Kilgray Traslation Technoligies

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la nota del 26.2.10 con cui il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia comunica che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 17.12.2009 ha deliberato unanime la convenzione con la Kilgray Translation Technologies (Bulgaria) per mettere a disposizione della didattica gli strumenti informatici dell'azienda in particolare l'ultima versione, con relativi aggiornamenti, del programma "MemoQ" a titolo gratuito con la sola richiesta di poterci elencare tra i propri partner accademici e di inserire, sul sito di Mediazione linguistica il loro logo.

vista la nota della dott.ssa Elena Di Giovanni, Dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica, che illustra la serietà della società sopraccitata nonché l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di entrare in possesso di MemoQ di Kilgray uno dei migliori software disponibili sul mercato, per la traduzione assistita, e il costo di ciascuna licenza si aggira sui 2.000 euro;

dalla stessa nota si evincono anche i seguenti vantaggi:

- verrebbero date 22 licenze a titolo completamente gratuito, con possibilità di scaricare continuamente gli aggiornamenti che verranno realizzati dall'azienda (come se avessimo effettivamente acquistato il software, spendendo oltre 44.00 euro).
- Kilgray offrirebbe la possibilità, ai nostri studenti, di acquistare una licenza di MemoQ a un prezzo bassissimo (circa 190 euro), nel caso fossero interessati a farne uno strumento di lavoro come moltissimi traduttori professionisti già attivi in questo settore.
- la convenzione con Kilgray sarebbe, per noi, motivo di grande orgoglio ed elemento di prestigio, soprattutto potendo inserire il logo nel nostro sito e facendo, quindi, vedere che i nostri corsi di laurea si arricchiscono di accordi con importanti partner.
- saremmo tra i pochi partner accademici di un'azienda così importante, con vantaggi evidentemente maggiori per noi che per Kilgray.
- potremmo inserirci nel ristrettissimo gruppo di corsi di laurea italiani che prevedono l'uso delle tecnologie per la traduzione, avvalendoci sia di uno strumento validissimo come MemoQ che della grande esperienza di docenti (come il Dott. Gaspari che ci legge in copia) esperti in materia. Il tutto, ancora una volta, al fine di valorizzare la nostra offerta didattica e i servizi che offriamo agli studenti, più numerose

considerato che, nella seduta del 17.3.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole;

vista la bozza di convenzione;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione con la Kilgray Translation Technologies (Bulgaria) per mettere a disposizione della didattica gli strumenti informatici dell'azienda in particolare l'ultima versione, con relativi aggiornamenti, del programma "MemoQ" a titolo gratuito con la sola richiesta di poterci elencare tra i propri partner accademici e di inserire, sul sito di Mediazione linguistica il loro logo.

4.6 Convenzione con Provincia di Ascoli Piceno – rinnovo

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la convenzione stipulata il 23.2.06 con la Provincia di Ascoli Piceno per lo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza;

considerato che detta convenzione prevede all'art. 4 l'impegno dell'Università (Facoltà di Scienze Politiche) a consentire la partecipazione del personale della Provincia di Ascoli Piceno al Master "Innovazione nella Pubblica Amministrazione" a condizioni agevolate, e all'art. 5 la partecipazione dello stesso personale a singoli moduli del master medesimo a condizioni agevolate;

vista la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 23.6.2009, ha espresso parere favorevole all'estensione delle agevolazioni citate anche al personale di tutti gli enti locali aderenti al Sistema permanente per la Formazione Associata istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n 150 del 18.12.2007;

vista la nota del 3.3.10 con cui la Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche comunica che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 17.2.2010 ha approvato la convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno che consente la partecipazione del personale della Provincia e degli enti locali aderenti al Sistema Permanente per la Formazione Associata istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 150 del 18.12.2007 al Master "Innovazione nella pubblica amministrazione a condizioni agevolate";

considerato che le condizioni agevolate sopracitate consistono in una riduzione della tasse d'iscrizione al modulo, da €700.00 a €450.00, per due o più dipendenti che si iscrivono a uno o più moduli o per un solo dipendente che si iscrive a due o più moduli;

considerato che, nella seduta del 17.3.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole;

vista la bozza di convenzione;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno che consente la partecipazione, del personale della Provincia e degli enti locali aderenti al Sistema Permanente per la Formazione

Associata istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 150 del 18.12.2007, al Master “Innovazione nella pubblica amministrazione” a condizioni agevolate.

4.7 Convenzione con consigli provinciali dei consulenti del lavoro di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Fermo

Il Rettore illustra l’argomento.

Il Senato Accademico,

viste le delibere dei Consigli Provinciali dell’Ordine del Lavoro di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Fermo, che, nelle rispettive sedute del 26.1.10, 18.12.09, 26.1.10 e 12.2.10, hanno approvato la convenzione con l’Università degli Studi di Macerata per l’attivazione di un sistema di collaborazione relativo all’attività formativa dei Consulenti del Lavoro iscritti all’Albo, ed in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione per aver superato il previsto esame di Stato, anche attraverso il riconoscimento dei C.F.U. legati al Corso di Laurea in Consulenti del Lavoro e per l’impresa;

vista la nota del 8.3.2010 con cui il Preside di Giurisprudenza comunica che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 17.2.10, ha espresso parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione indicando come referente il prof. Giorgio Galeazzi;

considerato che, nella seduta del 17.3.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole;

vista la bozza di convenzione proposta;

visto che la stipula della suddetta convenzione non comporta oneri per l’Ateneo;

visto l’art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione con Consigli Provinciali dell’Ordine del Lavoro di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Fermo per l’attivazione di un sistema di collaborazione relativo all’attività formativa dei Consulenti del Lavoro iscritti all’Albo, ed in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione per aver superato il previsto esame di Stato, anche attraverso il riconoscimento dei C.F.U. legati al Corso di Laurea in Consulenti del Lavoro e per l’impresa.

4.8 Convenzione Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano

Il punto è rinviato per approfondimenti.

4.9 Convenzione con I.Ri.Fo.r onlus

Il punto è rinviato per approfondimenti.

4.10 Convenzione con Provincia di Macerata

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione che, nella seduta del 27.1.2010, che approva la proposta di protocollo d'intesa con la Provincia di Macerata finalizzata a dar vita a un progetto sull'educazione che tenga conto delle reali situazioni esistenti nell'ambito provinciale nell'ottica della valorizzazione delle risorse organizzative, culturali e umane presenti sul territorio. Tale protocollo, si legge nella citata delibera, prevede la collaborazione dei due soggetti per favorire la creazione di una rete sinergica e coerente fra tutti gli operatori dell'educazione per fornire alle scuole e agli insegnanti modalità operative per affrontare i problemi relativi all'inclusione della diversità, all'alfabetizzazione diretta alle nuove tecnologie e all'apertura verso l'internazionalizzazione, nonché per offrire ai soggetti esclusi da altre modalità formative adeguati percorsi di crescita culturale;

vista la nota del 12.3.10 con cui il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione risponde alle osservazioni della Commissione etica riunitasi nella seduta del 18.2.2010;

considerato che, nella seduta del 17.3.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole alla proposta di protocollo;

vista la bozza di convenzione proposta;

visto che la stipula della suddetta convenzione non comporta oneri per l'Ateneo;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di protocollo d'intesa con la Provincia di Macerata, al fine di dar vita a un progetto sull'educazione che tenga conto delle reali situazioni esistenti nell'ambito provinciale nell'ottica della valorizzazione delle risorse organizzative, culturali e umane presenti sul territorio, che prevede la collaborazione dei due soggetti nello svolgere un ruolo di indirizzo omogeneo nei confronti di tutti gli operatori dell'educazione, nel fornire alle scuole e agli insegnanti modalità operative per affrontare i problemi relativi all'inclusione della diversità, all'alfabetizzazione diretta alle nuove tecnologie e all'apertura verso l'internazionalizzazione, nonché nell'offrire ai soggetti esclusi da altre modalità formative adeguati percorsi di crescita culturale.

4.11 Centro Studi e Formazione s.r.l. di San Benedetto del Tronto

Il punto è rinviato per approfondimenti.

5. Area Segreterie Studenti

5.1 ICT4Univesity – Campus Digitali – Progetto Passepartout – processo di verbalizzazione on line degli esami - modifiche

Il Rettore illustra l'argomento evidenziando il fatto che, per poter applicare il processo sin dai prossimi appelli di esame, il punto sarà approvato seduta stante.

Nell'ambito dell'iniziativa CAMPUS DIGITALI, promossa dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, tesa a finanziare progetti per la realizzazione, estensione e/o completamento di servizi *on line* per la didattica e amministrazione e potenziare le infrastrutture di rete negli edifici e nelle aree universitarie, l'Università di Macerata intende realizzare un sistema di *Identity Management* per l'accesso ai servizi relativi alla gestione *on line* del *workflow* degli esami e per l'accesso ai servizi *on line* per gli studenti.

La realizzazione del progetto d'Ateneo denominato PASSEPARTOUT è divisa in due sottoprogetti:

- a) l'implementazione dei servizi di verbalizzazioni *on line*, che vanno ad integrarsi con le altre funzionalità del sistema informativo delle segreterie studenti (ESSE3) che già eroga, tra gli altri, un servizio di iscrizione *on line*, di consultazione della carriera e la prenotazione degli appelli;
- b) l'integrazione dei sistemi della segreteria studenti (ESSE3 e servizi di verbalizzazione *on line*) con il sistemi di autenticazione ed autorizzazione centralizzata di Ateneo (DSA: *Directory Services d'Ateneo* e SSO: *Single Sign On*) in corso di sviluppo presso il CAIM.

Il sottoprogetto a) (implementazione dei servizi di verbalizzazioni *on line*) è stato gestito in stretta collaborazione da KION e dai componenti del Nucleo Tecnico ESSE3 (di cui al D.R. n. 45 del 13.1.2009 e successiva nota del Direttore del CIEM prot. int. 480/2009 del 28.1.2009) ed ha coinvolto i responsabili, o loro delegati, degli Uffici dell'Area Segreterie Studenti che seguono le carriere degli studenti iscritti ai corsi di laurea e la gestione, lato Segreterie, del sistema informativo ESSE3, le strutture didattiche (tramite i referenti ESSE3 di Facoltà), i docenti e gli studenti che hanno partecipato alla fase di configurazione del sistema e alla sperimentazione ai lavori, nonché gli Uffici del CAIM, tra cui l'Ufficio ESSE3 e l'Ufficio Sistemi e servizi di rete, quest'ultimo responsabile del sottoprogetto b).

Sempre relativamente al sottoprogetto a), le fasi di configurazione e di test del sistema, nonché di sperimentazione con i docenti resisi disponibili si sono svolte con esito positivo ed è stato conseguentemente predisposto un documento, che il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 21.12.2009, dando così avvio effettivo al processo di verbalizzazione *on line* degli esami.

Conseguentemente un primo gruppo di docenti pilota della Facoltà di Scienze della Formazione è passato alle nuove modalità di verbalizzazione, a ciò autorizzati con nota del Rettore prot. 2004 pos. IIS/9 dell'11.02.2010.

Da questa esperienza sono emerse delle indicazioni che si ritiene utili integrare nel processo di verbalizzazione degli esami on line, al fine di affinarlo e renderlo più fluido prima di ampliarne l'utilizzo ai corsi delle altre Facoltà.

Sembra inoltre opportuno tenere conto anche delle linee di indirizzo che stanno emergendo dai documenti di lavoro redatti dal Tavolo tecnico ICT4University – Gruppo di lavoro 1 – Verbalizzazione degli esami – nell'ambito del nuovo progetto "Università Digitale", promosso dal Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica per la digitalizzazione di servizi, processi e flussi informativi, a cui anche l'Università partecipa. Si fa riferimento, in particolare alle "linee guida" ultimamente prodotte dal suddetto Tavolo tecnico e portate a conoscenza degli Atenei con nota del Dipartimento del 5.3.2010, su cui si basa anche la richiesta di modifica al vigente Regolamento Didattico di Ateneo che è strettamente legata a questa deliberazione.

Per tali motivi il Senato Accademico è chiamato a valutare il nuovo documento relativo al processo di verbalizzazione degli esami on line.

Esso si distingue dal primo documento principalmente per i seguenti punti:

- migliore definizione dei tempi relativi alle varie fasi del processo di verbalizzazione;
- generazione del verbale cumulativo d'esame contestualmente alla pubblicazione degli esiti in caso di esami che si concludono in presenza;
- definizione del processo di verbalizzazione degli esami che non si concludono in presenza;
- firma del verbale (ora cartaceo, poi digitale) solo da parte del Presidente della Commissione;
- possibilità per il docente di poter correggere e rigenerare il verbale d'esame nel caso riscontri la necessità di doverlo modificare.

Il Preside Prof. Rossi precisa che il progetto in discussione è già stato oggetto di sperimentazione a seguito della quale non si sono riscontrati problemi di sorta. Per tale motivo è possibile ed opportuno adottarlo in maniera generalizzata.

Il Preside Prof. Adornato, considerato quanto previsto a pagina 5 del documento che definisce la gestione on line degli esami di profitto e la relativa verbalizzazione (Rif. 2 – Studente – Prenotazione appello), rappresenta la possibilità che si verifichi l'ipotesi in cui lo studente si presenti direttamente all'esame senza essersi preventivamente prenotato per l'appello.

Con riferimento a tale eventualità il Senato si orienta nel senso di ritenere possibile l'ammissione dello studente a sostenere l'esame.

Il Preside Prof. Paci, con riferimento a quanto indicato a pagina 2, punto “6) redazione del verbale”, del documento “Linee guida per l’implementazione del processo di verbalizzazione elettronica degli esami”, fa presente che, forse, non sarebbe opportuno, ai fini della prova di profitto, prevedere un insieme di domande precaricate da selezionare in maniera automatica. Su tale questione il Senato si mostra d’accordo con il Preside Prof. Paci.

Dalla discussione emerge, inoltre, l’opportunità di considerare il campo “argomenti di esame” nell’alveo dei dati “obbligatori” da inserire a verbale.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

- visto il progetto “PASSEPARTOUT”, approvato con delibera del 27.11.2009 dal Dipartimento di Innovazione e Tecnologie – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- visto il D.R. 200 del 17 febbraio 2009, ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 24.2.2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 27.2.2009, con cui si autorizza la stipula dell’apposita convenzione con il Dipartimento di Innovazione e Tecnologie – Presidenza del Consiglio dei Ministri – per la realizzazione del progetto medesimo;
- vista l’allegata convenzione, sottoscritta dal Rettore con firma digitale il 26.2.2009;
- vista la propria delibera del 17 marzo 2009, con cui si autorizzava l’avvio del progetto “PASSEPARTOUT” con le modalità organizzative ivi indicate e la necessaria sperimentazione;
- vista la nota del Direttore del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l’innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell’8.3.2010 con cui si concede all’Università una proroga di 6 mesi rispetto alla scadenza contrattualmente prevista per il completamento delle attività (all. 1);
- vista la propria precedente delibera del 21.12.2009;
- vista la nota rettorale prot. 2004 pos. IIS/9 dell’11.02.2010 con cui, sulla base della delibera sopra citata, alcuni docenti della Facoltà di Scienze della Formazione sono stati autorizzati a passare al nuovo sistema di verbalizzazione degli esami (all. 2);
- vista la nota del Direttore del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l’innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5.3.2010 relativa alle “Linee guida per l’implementazione del processo di verbalizzazione elettronica degli esami” (all. 3);
- ritenuto utile ed opportuno tener conto delle indicazioni emerse dall’esperienza dei docenti della Facoltà di Scienze della Formazione, nonché delle “Linee guida” sopra citate, al fine di affinare e rendere più fluido il processo di

- verbalizzazione degli esami on line prima di estenderlo ai corsi delle altre Facoltà;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 1200 del 29.11.2008 e successive mm.ii.;
 - considerata la proposta di modifica all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, già discussa da questo consesso in data odierna e in attesa della compiuta approvazione della stessa;
 - visti i Regolamenti Didattici delle strutture didattiche interessate;
 - visto il D.R. n. 45 del 13.1.2009 relativa al Nucleo Tecnico ESSE3;
- con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare il nuovo documento relativo al processo di verbalizzazione on line degli esami in allegato (all. 4), che sostituisce a tutti gli effetti quello approvato nella seduta del 21.12.2009.

Il Rettore, con proprie note e sulla base delle disponibilità dimostrate dalle Facoltà e dai Corsi di Laurea, sentito il Nucleo Tecnico ESSE3, è delegato a definire nello specifico tempi e procedure per il passaggio al nuovo sistema di verbalizzazione.

Le strutture didattiche interessate (Facoltà e Corsi di Laurea) sono tenute ad apportare le eventuali modifiche alle norme dei propri regolamenti che siano in contrasto con le modalità tecnico/operative indicate nel documento suddetto.

Raccomanda la più ampia collaborazione e flessibilità nell'attuazione delle nuove modalità procedurali, soprattutto nella fase di passaggio dalla verbalizzazione cartacea a quella on line.

Il presente punto è approvato seduta stante.

5.2 Offerta formativa a.a. 2010/2011 – Ordinamenti didattici – adeguamento al parere CUN

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la propria precedente delibera del 26 gennaio 2010;

vista la nota Prot. n. 18 del 27/01/2010 del MIUR – Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca – Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario – Ufficio V "Offerta formativa a.a. 2010/2011. Indicazioni operative" (all. 1);

vista la lettera del MIUR – Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca – Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario – Uff. II, prot. 398 del 1.2.2010 "Corsi di laurea interclasse" (all. 2);

vista la richiesta di approvazione prot. 1158-IA/7 del 1 febbraio 2010 di invio al MIUR delle proposte di ordinamento didattico;

vista la lettera del MIUR – Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca – Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario – Uff. II, prot. 992/2010 dell'11.3.2010 con cui si trasmette il parere del CUN del 24 febbraio 2010 che approva, con richiesta di adeguamento, tutte le suddette proposte di ordinamento (all. 3);

viste le delibere dei Consigli delle Facoltà di Lettere e Filosofia del 17.3.2010 (all. 4) e di Scienze della Formazione del 18.3.2010 (all. 5) con cui le Facoltà hanno proceduto all'adeguamento degli ordinamenti didattici approvati con riserva dal CUN;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- le premesse fanno parte integrante della presente delibera;
- di approvare le modifiche ai seguenti ordinamenti didattici per adeguarli alle richieste del CUN:

nr. all.	Facoltà	Classe	Denominazione
6	LETTERE e FILOSOFIA	L-10 Lettere	Lettere (cod off= 1268880) adeguamento di Lettere (cod off=1255560)
7	LETTERE e FILOSOFIA	LM-14 Filologia moderna & LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	Filologia classica e moderna (cod off=1268486) adeguamento di Filologia classica e moderna (cod off=1249481)
8	SCIENZE della FORMAZIONE	L-15 Scienze del turismo	Scienze del turismo (cod off= 1266560) adeguamento di Scienze del turismo (cod off=1250403)
9	SCIENZE della FORMAZIONE	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Progettazione e gestione dei sistemi turistici (cod off= 1268216) adeguamento di Progettazione e gestione dei sistemi turistici (cod off=1250404)

- di autorizzare l'Amministrazione a chiudere e trasmettere al MIUR i suddetti ordinamenti tramite la Banca Dati Offerta Formativa – sez. RAD per l'approvazione definitiva;
- di delegare fin d'ora i Consigli di Facoltà ad apportare agli ordinamenti le modifiche necessarie per rispondere ad eventuali ulteriori richieste del CUN.

Il presente punto è approvato seduta stante.

6. Sistema Bibliotecario di ateneo

6.1 Corsi sulla ricerca bibliografica

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il D.M. 22.10.2004 n. 270, ed in particolare l'art. 6, comma 1; l'art. 10 comma 1, lettera a) e comma 5 lettere a), c) e d); l'art. 11, comma 3, lettera c) e comma 7 lettere f) e g);

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, in particolare gli artt. 1, 5 e 6;

visto l'art. 26 dello Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, che sancisce il ruolo fondamentale delle Facoltà nella promozione e nel coordinamento delle attività didattiche, culturali e formative dell'Ateneo;

visto l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, che sancisce la centralità dei servizi bibliotecari nella gestione e nella organizzazione del patrimonio bibliografico e degli strumenti di ricerca ad esso correlati;

considerata la rapida evoluzione tecnologica nell'ambito del trattamento e della gestione delle risorse documentarie;

considerata la carenza di una formazione sistematica nel percorso scolastico degli studenti italiani riguardo alle tecniche di ricerca e all'uso dei più aggiornati e sofisticati strumenti per la gestione dei documenti e delle risorse bibliografiche ad essi correlate;

considerata l'esperienza di incontri di formazione dell'utenza avviata dal 2005 dal SBA, caratterizzata da un aumento progressivo delle adesioni da parte degli studenti, da una positiva considerazione dell'attività da parte di numerosi docenti dell'Ateneo, che se ne sono fatti promotori presso gli studenti dei loro corsi, e infine da una percezione positiva della qualità e dell'utilità dei contenuti affrontati negli incontri da parte degli studenti;

visto il progetto "Information literacy", presentato dal Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, che prevede l'attivazione sistematica di seminari di istruzione alla ricerca bibliografica rivolti alla comunità accademica, con – relativamente ai soli seminari per studenti – riconoscimento di crediti formativi, secondo le modalità indicate nel progetto allegato;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari ad avviare il progetto "Information literacy", che prevede l'attivazione sistematica di seminari di istruzione alla ricerca bibliografica rivolti alla comunità accademica, con – relativamente ai soli seminari per studenti – riconoscimento di crediti formativi, secondo le modalità esposte nel progetto allegato.

Le concrete modalità di attuazione del progetto, per quanto riguarda la possibilità di riconoscimento di crediti formativi agli studenti dell'Ateneo che abbiano positivamente frequentato i seminari di istruzione alla ricerca bibliografica, saranno sottoposte alla valutazione dei competenti organi delle Facoltà e delle strutture didattiche dell'Ateneo, secondo quanto previsto dal progetto in questione.

In un secondo tempo il progetto potrà essere esteso all'utenza esterna all'Ateneo attraverso la stipula di appositi accordi con altre istituzioni del territorio, come indicato nel progetto allegato.

6.2 Attività di fund-raising

Il Rettore introduce le proposte di fund-raising destinate a finanziare il Sistema Bibliotecario di Ateneo. Sono presenti il Prof. Ermanno Calzolaio, delegato del Rettore per il Sistema Bibliotecario, e la Dott.ssa Tiziana Onofri, Direttore Tecnico del C.A.S.B..

Il Prof. Calzolaio illustra la situazione in cui versa il Sistema Bibliotecario. Evidenzia come la forte riduzione delle risorse economiche abbia inciso in maniera sensibile sulla possibilità di mantenere attiva l'offerta della biblioteca digitale. Chiarisce il fatto che oggi il Senato Accademico è chiamato ad esprimere un orientamento in merito alla linea d'indirizzo prospettata dal S.B.A.; nel caso venga approvato il progetto generale, le singole iniziative verranno ulteriormente approfondite, dettagliate, e condotte alla discussione degli organi di governo dell'Ateneo.

Il Rettore rileva che, purtroppo, il problema dell'insufficienza delle risorse non investe soltanto il Sistema Bibliotecario ma incide pesantemente sulla possibilità dell'Ateneo di garantire il mantenimento di tutta una serie di servizi ritenuti fondamentali.

La Dott.ssa Tiziana Onofri entra nel merito delle singole iniziative.

Il Preside Prof. Rossi, con riferimento al tema dell'accesso alle sponsorizzazioni, rileva che sarebbe opportuno decidere una linea da applicare a tutte le strutture dell'Ateneo, e non soltanto al Sistema Bibliotecario. E' necessario prendere coscienza del cambiamento che sta travolgendo il sistema universitario, tentando di superare la resistenza generata dalla sensazione di allontanarsi dalla natura pura dell'istituzione universitaria. Alcune grandi università hanno già da tempo avviato programmi di acquisizione di risorse economiche analoghi a quelli discussi oggi.

Il Preside Prof. Frolidi ritiene che sia necessario prendere atto del cambiamento del sistema universitario, ma non condivide affatto la china intrapresa. E' d'accordo con il Preside Prof. Rossi sulla necessità di affrontare il problema in termini generali, di sistema.

Esce il Preside Prof. Catani.

Il Dott. Gison rileva che per alcuni dei progetti proposti è previsto un notevole impegno per il personale tecnico amministrativo; chiede se siano o meno state previste soluzioni di incentivazione per le risorse umane coinvolte.

Il Prof. Calzolaio evidenzia come non sia assolutamente possibile affrontare oggi aspetti di questo genere; non si è in grado, infatti, di prevedere quali possano essere gli esiti di un'eventuale implementazione del progetto.

Il Prof. Cingolani reputa giusto affrontare, governandola, la materia oggetto di discussione.

Il pro-Rettore Prof. Lacchè, premessa l'esigenza di accertare preliminarmente l'effettiva compatibilità delle attività di reperimento fondi (intese come forme e modi appropriati) con la natura dell'Istituzione Universitaria, ritiene che non vi sia differenza tra l'acquisire da soggetti privati risorse da destinare, ad esempio, ad una borsa di studio per un dottorando o un assegnista di ricerca, e il reperire finanziamenti attraverso sponsorizzazioni o altri canali per sostenere servizi essenziali erogati dall'Ateneo in favore dei propri utenti. Ritiene dunque che si debbano sostenere iniziative aventi tali finalità. In conclusione, il Prof. Lacchè esprime accordo sulla linea di apertura alla ricerca di risorse aggiuntive ma ritiene che le discussioni vadano avviate sui singoli progetti, che auspica vengano proposti. Si passa all'esame delle singole ipotesi di iniziative e alla deliberazione sulle stesse.

6.2.a Progetto sponsorizzazioni

Il Senato Accademico,

visto l'art. 11 del Regolamento istitutivo del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (d'ora in avanti SBA) che attribuisce al Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (d'ora in avanti CASB) il compito di assicurare servizi di interesse comune, di supportare le attività delle biblioteche di Ateneo, nonché di svolgere compiti ad esso specificamente assegnati dal SBA;

considerata la tendenza in atto di generalizzata contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA, che pregiudica il mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi bibliotecari di interesse comune erogati dal CASB;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo;

considerata pertanto la necessità di reperire fondi da soggetti esterni all'Ateneo per continuare a garantire e migliorare i servizi del SBA;

visto l'art. 43 della L. 449/1997 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie;

visto l'art. 159 del Regolamento di organizzazione di Ateneo che stabilisce che i finanziamenti dei Centri sono costituiti tra l'altro da fondi provenienti da contributi di Enti pubblici o privati;

con l'astensione della dott.ssa Monacelli e del sig. Guastamacchia;

delibera di autorizzare il CASB ad intraprendere tutte le iniziative utili alla individuazione di soggetti pubblici o privati al fine di stipulare contratti di sponsorizzazione di attività riguardanti i servizi erogati dal SBA.

Il corrispettivo stabilito per la sponsorizzazione può consistere sia in una somma di denaro che nella fornitura di servizi, lavori e forniture acquisiti e realizzati a cura dello sponsor, secondo quanto stabilito dal SBA.

6.2.b Progetto pubblicità in biblioteca

Il Senato Accademico,

visto l'art. 11 del Regolamento istitutivo del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (d'ora in avanti SBA) che attribuisce al Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (d'ora in avanti CASB) il compito di assicurare servizi di interesse comune, di supportare le attività delle biblioteche di Ateneo, nonché di svolgere compiti ad esso specificamente assegnati dal SBA;

considerata la tendenza in atto di generalizzata contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA, che pregiudica il mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi del SBA;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo, tra cui l'utilizzo degli spazi delle biblioteche di Ateneo per promozioni pubblicitarie;

considerata pertanto la necessità di reperire fonti di finanziamento esterne all'Ateneo per continuare a garantire e migliorare i servizi del SBA;

visto il progetto "Pubblicità in biblioteca" presentato dal CASB che prevede l'utilizzo di spazi delle biblioteche accademiche per la diffusione di messaggi pubblicitari, secondo le modalità indicate nell'allegato progetto;

visto l'art. 43 della L. 449/1997 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie;

con il voto contrario della Prof.ssa Paolini e l'astensione del Prof. Frolidi, dei Dottori Monacelli e Gison e del Sig. Guastamacchia;

delibera di autorizzare il CASB ad attivare il progetto "Pubblicità in biblioteca" che prevede l'utilizzo di spazi delle biblioteche accademiche per la diffusione di messaggi pubblicitari, secondo le modalità indicate nell'allegato progetto.

I proventi saranno introitati dal CASB e verranno utilizzati per garantire e migliorare i servizi bibliotecari offerti alla comunità accademica, secondo i piani di sviluppo del SBA.

6.2.c Progetto Membership

Il Senato Accademico,

considerata la mission della Biblioteca Didattica d'Ateneo (d'ora in avanti BDA) e della Biblioteca Digitale (d'ora in avanti BD) di fornire servizi informativi avanzati a sostegno dell'attività didattica e di ricerca;

considerata la tendenza in atto di generalizzata contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA, che pregiudica il mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dalla BDA e dalla BD;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo;

vista pertanto la necessità di reperire fondi da soggetti esterni all'Ateneo per continuare a garantire e migliorare i servizi bibliotecari offerti alla comunità accademica dalla BDA e dalla BD;

visto il progetto Membership presentato dal Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari, che prevede la possibilità per aziende, enti, associazioni e ordini professionali di divenire sostenitori della BDA e della BD, tramite versamento di una quota annuale, a fronte della quale il soggetto sostenitore può usufruire di alcuni servizi ed agevolazioni, secondo le modalità indicate nel progetto allegato;

visto l'art. 159 del Regolamento di organizzazione di Ateneo che stabilisce che i finanziamenti dei Centri sono costituiti tra l'altro da fondi provenienti da contributi di Enti pubblici o privati e da convenzioni o consorzi con Enti pubblici o privati;

con l'astensione della dott.ssa Monacelli;

delibera di autorizzare il CASB ad attivare il progetto di Membership che prevede la possibilità per aziende, enti, associazioni, ordini professionali di divenire sostenitori della BDA e della BD, tramite versamento di una quota annuale, a fronte della quale il soggetto sostenitore può usufruire di alcuni servizi ed agevolazioni, secondo le modalità indicate nel progetto allegato.

I versamenti di tali quote sono effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "Università degli Studi di Macerata, Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari".

In fondi introitati verranno utilizzati per continuare a garantire e migliorare i servizi bibliotecari offerti alla comunità accademica dalla BDA e dalla BD.

6.2.d Book gifts: donazioni a favore della Biblioteca didattica per l'acquisto di libri

Il Senato Accademico,

considerata la mission della Biblioteca Didattica d'Ateneo (d'ora in avanti BDA) di sviluppare una collezione documentaria quanto più ampia possibile atta a soddisfare i bisogni informativi dell'intera comunità accademica;

considerata la contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA per l'acquisto di materiale bibliografico nell'esercizio finanziario 2010, che necessariamente

penalizza anche la BDA., la quale non potrà assicurare un pieno sostegno all'attività didattica dell'Ateneo;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo;

considerata pertanto la necessità di reperire fondi da Enti e da privati per incrementare il patrimonio librario della BDA;

visto il progetto Book gift presentato dal Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari, che prevede la possibilità per enti e privati cittadini di effettuare donazioni in denaro (dell'entità minima di 50 Euro) finalizzate all'acquisto di materiale librario della BDA, ricevendo in cambio l'apposizione sui libri acquisiti di ex libris cartacei personalizzati, secondo le modalità indicate nel progetto allegato;

visto l'art. 57 **"Donazione e comodato"** del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo;

acquisito il parere favorevole della Commissione Etica a norma dell'art. 10 **"Atti di liberalità"** del Codice di comportamento etico nei rapporti con soggetti esterni, riunione del 17 marzo u.s.;

con l'astensione della Dott.ssa Monacelli;

esprime parere favorevole affinché il CASB attivi il progetto Book gift, il quale dà la possibilità ad Enti, sia pubblici che privati, e a privati cittadini, di effettuare donazioni in denaro finalizzate all'acquisto di materiale librario destinato alla BDA, secondo le modalità indicate nel progetto allegato alla presente.

Tali donazioni vengono effettuate tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato a "Università degli Studi di Macerata, Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari" e vengono imputate al capito F.E. 02.03.004 "Altri contributi e donazioni".

7. Centro Linguistico di Ateneo

7.1 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua italiana CELI – Stipula convenzione con l'Università per stranieri di Perugia anni 2010/2011/2012

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il Regolamento d'istituzione del Centro Linguistico d'Ateneo che, agli artt. 2 e 3, prevede l'attribuzione al C.L.A. del compito di contribuire allo sviluppo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne, di assicurare insegnamenti linguistici extracurricolari e certificazioni delle competenze linguistiche acquisite e di elaborare e gestire i programmi di certificazione";

vista la bozza di Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua italiana CELI

per gli anni 2010/2011/2012 secondo gli standard europei dell'ALTE (Association of Language Testers in Europe) e del CEF (Common European Framework);

considerato che l'Università per Stranieri di Perugia è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri quale Ente Certificatore;

vista la delibera del Comitato Tecnico del CLA del 20 gennaio 2010, con la quale il Comitato medesimo approva seduta stante il testo della Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia, per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingua italiana secondo gli standard europei dell'ALTE;

considerato che l'accordo non prevede oneri in capo a questa Università in quanto le singole tasse di iscrizione sono a carico dei candidati;

visto il parere favorevole alla stipula della Convenzione suddetta espresso dalla Commissione Etica nella seduta del 18 febbraio 2010;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare il Rettore alla stipula della convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia per la somministrazione degli esami di certificazione linguistica internazionale di lingua italiana per gli anni 2010/2011/2012.

La presente delibera, letta e approvata seduta stante, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

7.2 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese Cambridge ESOL – Rinnovo convenzione anni 2010/2011/2012 – Autorizzazione stipula contratto integrativo con il dott. Martin Harper quale “Centre Exams Manager”

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il Regolamento d'istituzione del Centro Linguistico d'Ateneo che, agli artt. 2 e 3, prevede l'attribuzione al C.L.A. del compito di contribuire allo sviluppo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne, di assicurare insegnamenti linguistici extracurriculari e certificazioni delle competenze linguistiche acquisite e di elaborare e gestire i programmi di certificazione”;

visto il rinnovo, per gli anni 2010/2011/2012 (scadenza 31 gennaio 2013), della Convenzione con l'Università di Cambridge per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua inglese secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa;

considerato che l'Università di Cambridge è ente accreditato presso il M.I.U.R. ed è membro dell'ALTE (Association of Language Testers in Europe);

considerato che la bozza di rinnovo della Convenzione in parola prevede la figura del Centre exams manager nella persona del dott. Martin Harper, collaboratore ed esperto linguistico di ruolo presso questo Ateneo, appositamente designato in tale veste dall'Università di Cambridge al fine di organizzare, preparare e gestire gli

esami del Cambridge ESOL. In particolare per questa attività il dott. Martin Harper dovrà assicurare: 1) il coordinamento delle attività relative a tutti gli esami di certificazione linguistica internazionali del Cambridge ESOL; 2) i rapporti con l'Istituto e la trasmissione di ogni informazione utile; 3) l'organizzazione delle commissioni giudicatrici e del ricevimento e il sicuro deposito del materiale d'esame; 4) la sovrintendenza al corretto svolgimento delle prove d'esame; 5) la cooperazione negli sviluppi e iniziative della Cambridge ESOL finalizzati al miglioramento della valutazione dei candidati; 6) le proposte di nuove e più efficaci forme di collaborazione con l'Istituto anche nella segnalazione al Centro circa le date da scegliere per le sessioni d'esame, definendo altresì le decorrenze delle ultime iscrizioni agli esami; 7) la custodia e la consegna dei risultati, certificati ed altre eventuali informazioni ai candidati;

visto il disposto della Direttrice del CLA, prof.ssa Danielle Lévy, n. 1 del 2 febbraio 2010 con il quale viene autorizzato il rinnovo, per gli anni 2010/2011/2012 (scadenza 31 gennaio 2013), il rinnovo della Convenzione con l'Università di Cambridge per la somministrazione di certificazioni internazionali di lingua inglese secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa, e con il quale viene altresì rinnovato al dott. Martin Harper l'incarico di Centre exams manager mediante stipula di un contratto integrativo di 80 ore annue la cui spesa, per l'anno 2010, ammonta ad €5.632,80= al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

considerato che l'accordo non prevede per l'Università oneri aggiuntivi ulteriori rispetto al compenso previsto per il Centre exams manager e per gli esaminatori orali delle singole sessioni d'esame che, per l'anno 2010, è quantificabile in €2.500,00= complessivi;

considerato che le tasse di iscrizione ai singoli esami di certificazione gravano in capo ai candidati interessati;

visto il parere favorevole al rinnovo della Convenzione suddetta espresso dalla Commissione Etica nella seduta del 18 febbraio 2010;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare il Rettore al rinnovo della convenzione con l'Università di Cambridge per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua inglese per gli anni 2010/2011/2012(scadenza 31 gennaio 2013);
- di autorizzare altresì, per l'anno 2010, la stipula di un contratto integrativo di 80 ore con il dott. Martin Harper, collaboratore ed esperto linguistico di ruolo presso questo Ateneo e appositamente designato quale Centre exams manager dall'Università di Cambridge al fine di organizzare, preparare e gestire gli esami del Cambridge ESOL mediante le attività elencate in premessa;

- di autorizzare infine, per l'anno 2010, la spesa di €5.632,80= al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione quale compenso al dott. Martin Harper e di € 2.500,00= quale compenso agli esaminatori orali delle singole sessioni d'esame.

La spesa di € 5.632,80= al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione graverà sui fondi del bilancio generale, esercizio finanziario 2010, cap. "Collaboratori ed esperti linguistici" cod. 02.05.001; la spesa di € 2.500,00= graverà invece sui fondi del CLA al cap. "Incarichi e collaborazioni", cod. 03.07.001, esercizio finanziario 2010.

La presente delibera, letta e approvata seduta stante, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

7.3 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua tedesca – Rinnovo convenzione Goethe Institut anno 2010

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il Regolamento d'istituzione del Centro Linguistico d'Ateneo che, agli artt. 2 e 3, prevede l'attribuzione al C.L.A. del compito di contribuire allo sviluppo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne, di assicurare insegnamenti linguistici extracurriculari e certificazioni delle competenze linguistiche acquisite e di elaborare e gestire i programmi di certificazione";

visto il rinnovo, per l'anno 2010, della Convenzione con il Goethe Institut Italien per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua tedesca secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa;

considerato che il nuovo testo prevede, all'art. 3, lettera b) eventuali rimborsi a carico dell'Università per spese di viaggio sostenute dagli esaminatori del Goethe Institut, ma solo qualora gli iscritti all'esame di certificazione siano in numero minimo di 10 unità;

vista la delibera del Comitato Tecnico del CLA del 20 gennaio 2010, con la quale il Comitato medesimo approva seduta stante il testo della Convenzione con il Goethe Institut Italien, per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingua tedesca secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa, quantificando una spesa presunta per l'anno 2010 pari a complessivi €500,00;

considerato che il Goethe Institut Italien è ente accreditato presso il M.I.U.R.;

considerato che l'accordo non prevede, per l'anno 2010, oneri aggiuntivi in capo ai candidati interessati, sui quali gravano le tasse di iscrizione ai singoli esami di certificazione;

visto il parere favorevole al rinnovo della Convenzione suddetta espresso dalla Commissione Etica nella seduta del 18 febbraio 2010;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare il Rettore al rinnovo della convenzione con il Goethe Institut Italien per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua tedesca per l'anno 2010.

La spesa di € 500,00 graverà sul Cap. "Incarichi e collaborazioni", cod. 03.07.001, esercizio finanziario 2010 – Bilancio CLA.

La presente delibera, letta e approvata seduta stante, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

8. Varie ed eventuali

Il Preside Prof. Paci chiede notizie in merito ai budget per l'offerta formativa 2010/2011. Ritiene che sia necessario avere contezza delle risorse disponibili per poter elaborare una corretta programmazione.

Il Rettore fa presente che l'argomento della programmazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico sarà portato alla discussione del Senato Accademico nella prossima seduta.

8.1 Convenzione Scuola di notariato Umbro-Marchigiana

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la nota del 16 marzo 2010 del Direttore della Scuola di Specializzazione per le professioni legali con cui si propone la convenzione con la Scuola di notariato Umbro-Marchigiana per regolare definitivamente i rapporti tra la Scuola di Specializzazione e la Scuola notariato, per i corsi di formazione e addestramento degli iscritti al secondo anno che scelgono l'indirizzo notarile;

visto l'invito da parte del Rettore ad inserire la pratica al Senato Accademico del 23.3.2010 tra le Varie ed eventuali;

vista la bozza di convenzione;

visto che la stipula della suddetta convenzione non comporta oneri per l'Ateneo;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione con la Scuola di notariato Umbro-Marchigiana per regolare definitivamente i rapporti tra la Scuola di Specializzazione e la Scuola notariato, per i corsi di formazione e addestramento degli iscritti al secondo anno che scelgono l'indirizzo notarile.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 18.00.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore